

OGGETTO:-Curriculum

SARACINO Francesco, nato a Fasano-Pezze di Greco (BR) il 20 aprile 1960 ed ivi residente via Casati nr.28.

Requisiti personali più significativi:-

Titolo di studio:- Licenza Media Inferiore.

30 gennaio 1976 infrasedicenne, seguiva presso la scuola dello stabilimento di Pontedera (PI), un corso di istruzione per i prodotti del marchio industriale mondiale PIAGGIO.

24 febbraio 1978 ancora minorenne, seguiva presso la scuola dello stabilimento di Pontedera (PI), un corso di specializzazione per i prodotti del marchio industriale mondiale PIAGGIO e GILERA.

01 maggio 1979 Abbandonati gli studi presso l'Istituto professionale, entrava a far parte del disciolto Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza e frequenta il 64^a corso Allievi Guardie di Pubblica Sicurezza presso la Scuola AA.GG. di Alessandria.

Dicembre 1987 vincitore di concorso frequenta il 3^a corso per Vicesov.ti della Polizia di Stato.

18 Giugno 1988 Trasferito alla Questura di Bari ed assegnato, con mansioni di capo turno, alla 2^a Sezione Volanti.

15 dicembre 1988 Con Decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1988, conferimento della **medaglia di Bronzo al Valor Civile**.

07 agosto 1992 Vincitore di concorso, con la qualifica di Vice Ispettore della Polizia di Stato, faceva rientro presso il Commissariato di Monopoli con compiti di responsabile della Sezione Omicidi e criminalità organizzata.

27 maggio 1995 Riconoscimento di gratitudine del Governo e del popolo albanese da parte del Ministro della Repubblica Albanese Agron MUSARAJ *per l'impegno professionale e la comprensione umana in occasione dell'esodo del marzo 1991*.

04 novembre 2003 Conferimento, dal Sig. Capo della Polizia, della **Croce di Bronzo per Anzianità di Servizio**.

22 maggio 2005 Ispettore Superiore S.U.P.S. viene nominato Sostituto Commissario della Polizia di Stato.

04 aprile 2009 Conferimento dal Sig. Capo della Polizia, della **Medaglia di Bronzo al Merito di Servizio**.

27 ottobre 2010 Già coordinatore del settore Polizia Anticrimine del Commissariato di P.S. di Monopoli, con provvedimento del Sig. Dirigente del medesimo ufficio, assumeva altresì l'incarico di coordinatore del Settore di Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico con l'attribuzione delle mansioni di Vice Dirigente del Commissariato di P.S. di Monopoli.

03 maggio 2012 Con la nomina di Commissario del Ruolo Direttivo Speciale della Polizia di Stato, cessava dal servizio nella Polizia di Stato avendo maturato i requisiti per il trattamento pensionistico, ricevendo dal Sig. Capo della Polizia il Foglio di congedo con la motivazione *"Dimissioni volontarie"*.

19 gennaio 2015 Quale ideatore, organizzava unitamente al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Galileo Galilei di Pezze di Greco, con il Patrocinio del Comune di Fasano, a scopo di volontariato, il progetto formativo denominato **"DAL BANCO ALLA STRADA"** a cui chiedevano ed aderivano, in seguito, dando la propria disponibilità alla partecipazione, in qualità di relatori, i vertici delle varie Istituzioni provinciali Civili, Militari e di Volontariato presenti sul territorio.

Il progetto, quale risultanza di un lavoro di riflessione e collaborazione interistituzionale, si poneva come obiettivo prioritario quello di "avvicinare" i ragazzi della Scuola Secondaria al mondo della viabilità stradale con la consapevolezza necessaria a comprendere che le strade sono i luoghi della comunicazione, dello scambio, della curiosità, del viaggio e qualche volta (purtroppo!) anche degli incidenti e dei pericoli. La novità dell'approccio era proprio quella di: **VIVERE LE STRADE COME LUOGHI DI OPPORTUNITA' POSITIVE E DI OSSERVAZIONE PRIVILEGIATA DEI COMPORTAMENTI UMANI E DELLA VITA SOCIALE**. Il percorso formativo ha

trattato anche altri aspetti e altre problematiche legate alla strada, ma sempre con l'intenzione di rendere gli alunni OSSERVATORI ATTIVI E CONSAPEVOLI, nella speranza che tra qualche anno siano anche CITTADINI E UTENTI DELLA STRADA RESPONSABILI.

12 novembre 2015 Visto l'apprezzamento ricevuto dai docenti, dagli alunni, dai genitori, dalla comunità fasanese e dagli organi di stampa che davano il massimo risalto all'importanza dell'iniziativa, il progetto "DAL BANCO ALLA STRADA" veniva riproposto per la seconda annualità. Gli interventi formativi, oltre all'ambito della **viabilità stradale**, trattavano nuovi temi considerati delle vere e proprie "**emergenze educative**" che attendono attenzione e risposte concrete dal mondo degli adulti. Il programma degli interventi risultava una **risposta impegnata** e nel contempo un tentativo formativo, che non ha avuto la pretesa di essere esaustivo, ma la consapevolezza di aprire una "breccia" nel muro dell'"indifferenza sociale" che spesso accompagna la vita degli adolescenti nel tempo che stiamo vivendo.

03 novembre 2016 Incoraggiato dai forti riscontri positivi il progetto "DAL BANCO ALLA STRADA" veniva riproposto per la terza annualità ottenendo, sempre di più, larghi consensi ed apprezzamenti.

18 ottobre 2017 Dopo tre anni di esperienza, rilevati riscontri positivi, oltre che nei ragazzi, anche dalle famiglie che spesso hanno manifestano la loro vicinanza alla scuola e all'iniziativa sollecitando a continuare con la stessa convinzione della prima edizione, il progetto "DAL BANCO ALLA STRADA" veniva riproposto per la quarta annualità con la collaborazione di altre istituzioni e associazioni che aderivano all'iniziativa.

08 novembre 2018 Sempre più incoraggiato dai forti riscontri positivi il progetto "DAL BANCO ALLA STRADA" veniva riproposto per la quinta annualità ottenendo sempre di più larghi consensi ed apprezzamenti.

11 novembre 2019 Sollecitati a continuare con la stessa convinzione delle precedenti edizioni, il progetto "DAL BANCO ALLA STRADA", dopo cinque anni di esperienze positive, veniva riproposto per la sesta annualità ma veniva interrotto a metà degli incontri previsti a causa della pandemia per sopravvenuta sospensione, in presenza, delle attività scolastiche.

In tutte le edizioni SARACINO Francesco organizzava una manifestazione finale aperta anche alla cittadinanza ed effettuata dal vivo, con scenari sempre diversi, a cui assistevano come pubblico gli alunni dell'I.C. di Pezze di Greco e rappresentanze scolaresche di altri istituti del Comune Fasanese. Nella manifestazione finale veniva effettuata la simulazione di gravi incidenti stradali tra diversi tipi di veicoli, con feriti (finti) intrappolati nelle lamiere, con intervento reale di medici e ambulanze del 118 per prestare soccorso ai feriti; Vigili del Fuoco per liberare i feriti dai veicoli coinvolti nella simulazione e successiva estrusione degli stessi; Polizia Stradale; Unità Cinofile antidroga e antiesplosivi; Artificieri della Polizia di Stato e dei Carabinieri; Polizia Locale; Servizio Aereo Polizia di Stato; ACI Sport Italia e tutte le istituzioni del territorio.

Dette manifestazioni finali risultavano anche uno strumento di addestramento tra gli stessi operatori delle varie istituzioni che operavano nella simulazione i quali, in seguito, rivedevano i video appositamente realizzati per rilevare se il proprio intervento alle situazioni di criticità era stato svolto correttamente.

Oltre quanto sinteticamente innanzi esposto, ritiene doveroso segnalare che, durante l'arco temporale del servizio espletato dapprima a Bari e successivamente a Monopoli, ha sempre ricoperto incarichi di responsabilità e comando in relazione alle varie qualifiche possedute.

Presso il Commissariato di P.S. di Monopoli ha sempre espletato servizi investigativi di Polizia Giudiziaria contribuendo personalmente all'arresto, e successive condanne, di oltre 450 soggetti, oltre a latitanti e destinatari di provvedimenti per espiazione pene definitive, la maggior parte pluripregiudicati inseriti in contesti malavitosi organizzati.

Contemporaneamente ha svolto servizi di controllo del territorio, Ordine Pubblico, Polizia Anticrimine, settore quest'ultimo in cui, a seguito di indagini curate personalmente, ha consentito al Tribunale – Sezione Misure di Prevenzione- di Bari, di emettere diversi provvedimenti patrimoniali con sequestri e successive confische di beni mobili ed immobili e somme di danaro, nonché l'adozione di centinaia di provvedimenti personali di Sorveglianza speciale della P.S. con e senza obbligo di soggiorno nei confronti di pluripregiudicati inseriti in contesti malavitosi organizzati.